

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2205 del 2 agosto 2017

Approvazione del Progetto Esecutivo dell'Edificio Pubblico Temporaneo (EPT) destinato a Caserma dei Carabinieri in comune di Sant'Agostino (FE), comprensivo della variante in aumento al contratto di cui al Rep.n. 0405 del 30/03/2016 relativa alle spese di progettazione e ad ulteriori lavori derivanti. Approvazione e ridefinizione del nuovo quadro tecnico-economico.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

Considerato che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

Considerato inoltre che:

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs.n. 163/2006 e pertanto non ha provveduto in questi mesi ad alcuna comunicazione all'osservatorio dei contratti pubblici;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14/10/2014 assunta al Prot.n. CR/2014/0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.Lgs.n. 163/2006.

Premesso che:

- con nota Prot.n. 24536 del 18/10/2013 il Comune di Sant'Agostino ha richiesto una sede temporanea, su area di proprietà dei comuni di Sant'Agostino e Mirabello, per la realizzazione di una Caserma Temporanea dei Carabinieri;
- il Commissario Delegato ha ritenuto di accogliere le richieste formulate dai Comuni e dalla Provincia di Modena per realizzare le strutture temporanee finalizzate a soddisfare le ulteriori esigenze relative sia alle scuole che alle strutture municipali e della sicurezza promuovendo un intervento denominato Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III);
- con Ordinanza n. 151 del 17/12/2013 è stata effettuata la localizzazione delle aree per la realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) tra le quali anche la Caserma Temporanea dei Carabinieri nel Comune di Sant'Agostino;
- che l'area sulla quale sarà realizzata la Caserma Temporanea dei Carabinieri risulta essere di proprietà dei Comuni di Sant'Agostino e Mirabello che la mettono gratuitamente a disposizione del Commissario Delegato e pertanto non si deve procedere all'espropriazione della stessa;
- con Ordinanza n. 155 del 19/12/2013 sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 17.500.000,00 all'interno dei quali era prevista anche la realizzazione della Caserma Temporanea dei Carabinieri di Sant'Agostino;
- con successive Ordinanza n. 19 del 13/03/2014, Ordinanza n. 41 del 06.08.2015, Ordinanza n. 8 del 26/02/2016 e Ordinanza n. 7 del 14/03/2017 è stata implementata la spesa complessiva per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e le connesse opere di urbanizzazione ad € 20.091.214,06;
- con Decreto n. 1667 del 15/09/2014 del Commissario Delegato, si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori dell'Edificio Municipale Temporaneo (EPT III) Lotto 11 - Caserma Temporanea Carabinieri - nel Comune di Sant'Agostino (FE) alla Ditta PI.CA. Holding IT S.r.l.;
- con Decreto n. 316 del 19/02/2015 sono stati dichiarati la decadenza e il ritiro della citata aggiudicazione provvisoria poiché, in presenza di comportamenti di grave integranti la grave negligenza posti in essere dalla PI.CA Holding IT S.r.l. su altri cantieri, tra i quali alcuni riferiti alla ricostruzione post-sisma, è venuto meno il necessario rapporto di fiducia con la Stazione appaltante, come contemplato dell'art. 38, comma 1, lett. f), D.Lgs n. 163/2006.

Tenuto conto che, dalla citata declaratoria di decadenza e ritiro dell'aggiudicazione provvisoria sono emerse nuove esigenze manifestatesi dal Comune di Sant'Agostino e dalla Stazione dei Carabinieri in loco, che hanno indotto la Stazione appaltante del Commissario Delegato a predisporre un nuovo progetto preliminare in luogo dello scorrimento della graduatoria della precedente procedura.

Dato atto che:

- con atto n. 88 del 10/09/2015 la Giunta comunale del Comune di Sant'Agostino ha approvato il progetto preliminare della Caserma Temporanea dei Carabinieri predisposto, anche ai sensi del comma 3 articolo 9 della L.R. n. 15 del 30 luglio

- 2013, come rappresentato con nota del 10/09/2015, assunta al Prot.n. CR/2015/44799 del 11/09/2015;
- in data 11/09/2016 il RUP ha predisposto e sottoscritto il Verbale di Validazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione della Caserma Temporanea dei Carabinieri nel Comune di Sant'Agostino, assunto al Prot.n. CR/2015/44864;
 - con Ordinanza n. 44 del 16/09/2015 sono stati approvati: il ritiro della procedura bandita con Ordinanza n. 155/2013 ivi compresa la graduatoria approvata per il Lotto 11, il progetto preliminare e gli atti della procedura aperta di gara d'appalto avente per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione della Caserma Temporanea dei Carabinieri nel Comune di Sant'Agostino (FE) per un importo complessivo a base di gara di € 994.840,00 al netto di IVA, di cui € 870.000,00 per lavori a corpo, € 39.150,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 85.690,00 per la progettazione definitiva, esecutiva e redazione del piano di sicurezza;
 - per esigenze di celerità e speditezza, per consentire la realizzazione della Caserma Temporanea dei Carabinieri nel Comune di Sant'Agostino, visto il tempo trascorso a seguito di quanto sopra illustrato, si è ritenuto di adottare solo alcune delle deroghe alla vigente normativa in materia, sulla base delle specifiche motivazioni, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
 - nell'Allegato "A" all'Ordinanza n. 44/2015 sono stati indicati gli articoli delle disposizioni legislative e normative a cui si è inteso derogare, con le relative specifiche motivazioni;
 - si è proceduto all'espletamento di una nuova procedura di gara aperta ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lett. c) del Decreto-Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
 - con Decreto n. 2344 del 18/11/2015 sono state approvate le risultanze degli atti gara e l'aggiudicazione provvisoria all'Impresa B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo di Genova, che ha offerto un ribasso percentuale del 1,00 % sull'importo a base di gara per lavori, per il corrispettivo complessivo di € 956.148,50 al netto di IVA, di cui € 861.300,00 per lavori a corpo, € 39.150,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 55.698,50 per la progettazione, al netto del ribasso offerto del 35%;
 - in data 24/11/2015, presso l'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento in Bologna, si è proceduto alla verbalizzazione della consegna dell'area, sita nel Comune di Sant'Agostino (FE), per consentire la predisposizione dei necessari rilievi, accertamenti ed indagini, studi e quanto occorresse per la redazione della progettazione esecutiva;
 - in data 15/12/2015, con nota assunta al Prot.n. CR/2015/59621 del 15/12/2015 il Comune di Sant'Agostino, non potendo essere presente alla Conferenza di Servizi, ha anticipato il parere sul progetto definitivo e ha reso noto che l'area in oggetto è sita, ai sensi della Microzonazione Sismica allegata al Piano della Ricostruzione approvato in data 31/07/2015 (e pertanto dopo l'indizione della gara), in zona soggetta a liquefazione ed ha indicato i valori degli Indici del Potenziale di liquefazione;
 - in data 16/12/2015, presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato alla Ricostruzione si è tenuta la Conferenza di Servizi Decisoria finalizzata alla richiesta di esprimere la volontà dei soggetti chiamati per quanto di competenza in merito al progetto definitivo, per la realizzazione di un Edificio Pubblico Temporaneo destinato alla Caserma dei Carabinieri, sito nel Comune

di Sant'Agostino (FE). Gli enti coinvolti hanno espresso parere, come da verbale assunto al Prot.n. CR/2015/0060127 del 17/12/2015;

- con nota del 01/03/2016 Prot.n. CR/2016/9857 il RUP, nonostante quanto disposto all'art. 3, comma 6 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, nello specifico “[...]Nel caso in cui la relazione d'indagine geologico-geotecnica presente nella documentazione resa disponibile, non fosse ritenuta esaustiva dal progettista per la redazione del progetto esecutivo, è obbligo dell'impresa, se lo riterrà necessario, provvedere a propria cura e spese ad integrare le indagini geologico-geotecniche per la redazione del calcolo strutturale esecutivo [...]”, ha ritenuto che la documentazione resa disponibile in sede di gara, dovesse essere in ogni caso aggiornata con le risultanze della Microzonazione Sismica, approvata dal Comune di Sant'Agostino in data 31/07/2015, e pertanto ha autorizzato la B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo ad effettuare nuove indagini geologiche, concedendo 30 giorni per la redazione della relativa relazione;
- con Decreto n. 724 del 14/03/2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace all'Operatore Economico B.R.C. S.p.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo di Genova, di seguito nel presente atto semplicemente “Appaltatore”, per la progettazione e realizzazione della Caserma Temporanea dei Carabinieri costituita da due Edifici: il primo adibito a Caserma ed il secondo ad alloggi residenziali ad uso esclusivo del personale della Caserma nel Comune di Sant' Agostino;
- con e-mail del 22/03/2016 Prot.n. CR/2016/16047 ha autorizzato ulteriori prove geologiche integrative, rese necessarie dopo i primi accertamenti in situ e da inserire nella relazione geologica finale, da consegnare entro le tempistiche già assegnate;
- in data 29/03/2016 l'Appaltatore ha fornito al RUP la nuova relazione geologica-geotecnica, contenente le risultanze della Microzonazione Sismica ad integrazione di quella facente parte del Progetto Preliminare posto a base di gara;
- in data 30/03/2016 con Rep. n. 0405, è stato stipulato il contratto posto a base di gara per la progettazione e realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo destinato a Caserma dei Carabinieri in Comune di Sant'Agostino (FE) per un importo complessivo oltre IVA pari ad Euro 956.148,50, di cui Euro 861.300,00 per lavori a corpo, Euro 55.698,50 per la progettazione definitiva, esecutiva e la redazione del piano di sicurezza ed Euro 39.150,00 per oneri della sicurezza;
- con Ordine di Servizio n. 1 del 31/03/2016 il RUP, considerato che non erano conosciuti gli interventi necessari alla mitigazione del rischio sismico e che non si sarebbero potuti iniziare i lavori senza la progettazione delle nuove opere fondali, ha ordinato all'Appaltatore la consegna del progetto esecutivo entro 20 giorni continuativi dal ricevimento dell'Ordine di servizio, restando inteso che eventuali lavorazioni aggiuntive, derivanti dalle risultanze della Microzonazione sismica, dovevano essere tempestivamente comunicate alla Stazione Appaltante per l'approvazione, al fine di valutarne compiutamente i costi;
- con e-mail del 08/04/2016, assunta al Prot.n. CR.2016.19214, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti incaricato dall'Appaltatore per l'espletamento di progettazione oggetto dell'appalto ha trasmesso una relazione che individuava almeno 4 possibili soluzioni tecniche di consolidamento comprensive della relativa valutazione dei costi, alcune alquanto onerose;

- con e-mail del 13/05/2016, Prot.n. CR/2016/25865, il RUP ha sollecitato l'Appaltatore a definire una proposta strutturale sul sistema di consolidamento dei terreni coerente con gli standard economici già adottati dal Commissario Delegato per situazioni analoghe;
- con e-mail del 05/07/2016, assunta al Prot.n. CR/2016/36700 del 06/07/2016, l'Appaltatore ha trasmesso la nota tecnica finalizzata alla realizzazione del progetto del dimensionamento dell'intervento di mitigazione del rischio di liquefazione;
- con Ordine di Servizio n. 2 del 06/07/2016 il RUP ha ordinato all'Appaltatore la consegna del progetto esecutivo dell'Edificio Pubblico Temporaneo (EPT) Caserma dei Carabinieri, che tenesse conto degli interventi di consolidamento del terreno e dei costi aggiuntivi stimati in Euro 160.000,00, oltre alle spese di progettazione determinate in Euro 16.000,00 oltre oneri, entro il 18/07/2016, fermo restando che la Stazione Appaltante avrebbe proceduto all'approvazione del progetto esecutivo generale, comprendente le opere di mitigazione del rischio di liquefazione, solo dopo che il progetto strutturale fosse stato approvato dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna;
- i nuovi lavori di mitigazione del rischio di liquefazione, pur essendo conseguenti a cause impreviste ed imprevedibili all'epoca dell'indizione della gara, dovevano essere inseriti in un nuovo progetto organico all'uopo integrato, non essendo ancora intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo originariamente previsto;
- in data 18/07/2016 l'Appaltatore ha consegnato al RUP il progetto esecutivo, comprendente le opere di mitigazione del rischio di liquefazione, timbrato dal titolare dell'Impresa e dai progettisti da essa incaricati;
- in data 20/07/2016 il RUP ha trasmesso al Servizio Geologico Sismico e dei Suoli copia del progetto esecutivo strutturale per l'ottenimento dell'autorizzazione sismica, comprensivo delle opere di mitigazione del rischio di liquefazione;
- con e-mail del 17/08/2016 il RUP ha trasmesso all'Appaltatore il Verbale di Verifica I relativa alla progettazione architettonica, impiantistica, economica e della sicurezza, chiedendo inoltre di fornire le integrazioni ed i chiarimenti richiesti;
- con Ordine di Servizio n. 3 del 18/10/2016 il RUP ha ordinato all'Appaltatore la consegna dei chiarimenti/integrazioni richiesti sul progetto esecutivo sia dall'ufficio RUP che dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli, entro la data del 25/10/2016;
- in data 25/10/2016 l'Appaltatore ha consegnato la documentazione integrativa richiesta rev.01, assunta al Prot.n. CR/2016/0056865 del 25/10/2016;
- in data 27/10/2016 il RUP ha trasmesso al Servizio Geologico Sismico e dei Suoli la copia del progetto esecutivo strutturale rev.01, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica, conclusasi come da relazione dettagliata del RUP, agli atti, in data 29/03/2017;
- con Ordinanza n. 7 del 14/03/2017, è stata stanziata tra le altre, anche la somma necessaria all'esecuzione delle opere di mitigazione del rischio di liquefazione ed oneri conseguenti, per l'opera in oggetto.

Rilevato che alla luce di quanto sopra esposto, il RUP ha redatto in data 20/04/2017 il Verbale di Approvazione del progetto esecutivo, nel quale viene evidenziato:

- che la maggiore spesa prevista per l'attività progettuale di mitigazione del rischio di liquefazione pari ad Euro 16.000,00 per studi geologici, progettazione e assistenza in corso di progettazione ed esecuzione, e le connesse lavorazioni per Euro 160.000,00, per un totale di Euro 176.000,00, trova copertura all'interno del quadro economico degli interventi EPT III, adeguato con Ordinanza n. 7 del 14/03/2017 e coerente con gli standard economici già adottati dal Commissario Delegato per situazioni analoghe. L'importo complessivo previsto per la realizzazione della Caserma, comprensivo dell'intervento di mitigazione del rischio di liquefazione nonché degli oneri della sicurezza, ammonta pertanto ad un totale di Euro 1.132.148,50;
- che il tempo utile per la realizzazione della Caserma, comprensivo delle opere di mitigazione del rischio di liquefazione è pari a $(40+120)=160$ giorni naturali e consecutivi, a meno di eventuali prove supplementari o maggiori approfondimenti che si volessero effettuare nel corso della esecuzione dell'intervento.

Rilevato altresì che:

- in data 11/05/2017 con nota assunta al Prot. CR/16562/2017 l'Appaltatore ha provveduto a firmare per completa accettazione il Verbale di Approvazione con le prescrizioni del progetto esecutivo ed i relativi allegati;
- il quadro tecnico-economico relativo all'Edificio Pubblico Temporaneo destinato a Caserma dei Carabinieri in Comune di Sant'Agostino (FE) conseguente all'aggiudicazione definitiva all'Operatore economico B.R.C. S.P.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo e al necessario adeguamento della spesa previsto con Ordinanza n. 7 del 14/03/2017, per la realizzazione del consolidamento del terreno atto alla mitigazione del rischio sismico, risulta così rideterminato:

QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) DOPO AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI			
I valori sono espressi in Euro.			
LOTTO	EP SANT'AGOSTINO	UBICAZIONE:	SANT'AGOSTINO (FE)
Den.:	EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO A CASERMA DEI CARABINIERI		
QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010)			
I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo:			
A)	LAVORI		
A.1.1 -	Lavori a base d'asta a corpo		870.000,00
A.1.2 -	Ribasso offerto	1,00%	-8.700,00
A.2 -	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		39.150,00
A.3 -	Totale Lavori		900.450,00
A.4.1 -	Oneri per la progettazione definitiva, esecutiva e redazione del piano di sicurezza		85.690,00
A.4.2 -	Ribasso offerto	35,00%	-29.991,50
A.5 -	Lavori per mitigazione rischio liquefazione, compresa sicurezza, studi geologici, progettazione, assistenza in corso di esecuzione		176.000,00
SOMMANO I LAVORI			1.132.148,50
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 -	Indagini geologiche		15.000,00
B.2 -	Allacciamento ai pubblici servizi		5.000,00
B.3 -	Imprevisti		56.211,35
B.4 -	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00
B.5 -	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010		10.000,00
B.6 -	Spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti		10.000,00
B.7 -	Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione		70.000,00
B.8 -	Spese per pubblicità IVA inclusa		5.966,90
B.9 -	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.		5.000,00
B.10 -	Contributo integrativo (4%) su importo A.4 e B.7		5.027,94
B.11 -	I.V.A. 22% importo su (QUADRO A) + B) ESCLUS B.6-B.8)		285.645,31
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			467.851,50
SOMMA TOTALE INTERVENTO			1.600.000,00

Visto il Verbale di Approvazione del Progetto Esecutivo dei lavori dell'Edificio Pubblico Temporaneo destinato a Caserma dei Carabinieri in Comune di Sant'Agostino (FE), redatto in data 20/04/2017 dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, previsto dall'art. 112 del D.Lgs.n. 163/2006, nei termini e con le modalità indicate dall'art. 52 all'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 e trasmesso firmato per accettazione dall'Appaltatore in data 11/05/2017;

Dato atto che la fattispecie contrattuale che occorre stipulare si configura ricompresa nell'art. 114 del D.Lgs. 163/2006;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 216 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che si rende necessario procedere all'approvazione del Progetto Esecutivo e della variante in aumento del contratto di cui al Rep.n. 0405 del

30/03/2016;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1)** di prendere atto del Verbale di Approvazione con prescrizioni del progetto esecutivo del 20/04/2017 e di approvare il progetto esecutivo, presentato dall'Operatore economico BRC S.P.A. Recupero Edilizio e Restauro Conservativo, dell'Edificio Pubblico Temporaneo (EPT) destinato a Caserma dei Carabinieri, sito nel Comune di Sant'Agostino (FE), comprensivo della progettazione integrativa derivante dal verbale della Conferenza dei Servizi e dei nuovi lavori aggiuntivi previsti;
- 2)** di approvare la variante in aumento del contratto di cui al Rep.n. 0405 del 30/03/2016, agli atti della Stazione Appaltante, riferita alle spese di progettazione e ad ulteriori lavori derivanti relativi alle opere di mitigazione del rischio di liquefazione, da realizzare preliminarmente a quelli del contratto principale;
- 3)** di dare atto che all'importo dei lavori originari di Euro 956.148,50, di cui Euro 861.300,00 per lavori a corpo, Euro 55.698,50 per la progettazione definitiva, esecutiva e la redazione del piano di sicurezza ed Euro 39.150,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, vanno aggiunti gli oneri relativi alla variante in aumento al contratto principale per Euro 176.000,00, di cui Euro 16.000,00 per studi geologici, progettazione e assistenza in corso di progettazione ed esecuzione, e le connesse lavorazioni per Euro 160.000,00, così per importo complessivo totale di Euro $(956.148,50+176.000,00)=$ Euro 1.132.148,50 oltre IVA 22 %;
- 4)** di dare atto che il tempo concesso per la realizzazione delle lavorazioni oggetto della variante in aumento relative alle opere di mitigazione del rischio di liquefazione è pari a 40 giorni naturali e consecutivi;
- 5)** di approvare il quadro tecnico-economico dell'Edificio Pubblico Temporaneo destinato a Caserma dei Carabinieri di Sant'Agostino (FE) in premessa per un importo complessivo pari ad Euro 1.600.000,00;
- 6)** di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazione dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, secondo quanto disposto con Ordinanza n. 7 del 14 marzo 2017;
- 7)** di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula dell'atto relativo alla variante in aumento, fattispecie ricompresa all'art. 114 del D.Lgs. 163/2006, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(Firmato Digitalmente)